

Alcuni degli spunti della lezione di rav Y. Benchevit

"Penser à soi est-il égoïste ?"

- L'orgoglio può essere positivo o negativo,
- Che cos'è l'io? Oltre che essere la coscienza di essere è anche la coscienza di essere *unico, prioritario* rispetto a tutto il resto del mondo.
- L'io può essere il peggiore nemico o il migliore amico, la nostra forza o la più grande debolezza.
- Può far passare in secondo piano persino Hashem
- Perché chiunque si adira è come se avesse costruito un altare?
- Perché l'io, il concetto di sé, ha un suono simile al nome D-o?
- Come interpretare la frase; *bishvilì nivrà haolàm~il mondo intero è stato costruito per me?*
- Spiegazione della frase: *im èn anì lî, mi lî~se io non sono per me chi è per me?*
- Quale è il vantaggio nell'economia mondiale dell'esistenza dell'egoismo e dell'ambizione?